

## **IV SETTORE**

Regolamento inerente le modalità di presentazione delle istanze per il rilascio delle autorizzazioni alla modifica dello stato dei luoghi nell'ambito di superfici gravate da vincolo idrogeologico.

(art.1 comma 100 lett.d) della L.R. 7 agosto 2014 n.16)

**Sommario**

Articolo 1.....	3
Finalità e competenze.....	3
Articolo 2.....	3
Quadro normativo di riferimento.....	3
Articolo 3.....	3
Contributo per spese istruttorie e modalità di versamento.....	3
Articolo 4.....	4
Modalità di presentazione dell’istanza di autorizzazione a modifiche dello stato dei luoghi in aree gravate da vincolo idrogeologico.....	4
Articolo 5.....	6
Procedimento.....	6
Articolo 6.....	6
Deposito cauzionale (art. 23 comma 3 della L.R. 11/96).....	6
Articolo 7.....	7
Comunicazioni all’interessato.....	7
Articolo 8.....	7
Trattamento dei dati ed accesso agli atti.....	7

## **Articolo 1**

### **Finalità e competenze**

Il presente regolamento disciplina le modalità di presentazione delle istanze di autorizzazione alla modifica dello stato dei luoghi nelle aree gravate dal Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, alla L.R. n. 11/96 ed alla L.R. n. 14/2006.

Per la gestione delle procedure è competente il IV Settore Urbanistica – Ambiente.

## **Articolo 2**

### **Quadro normativo di riferimento**

L'obbligo di sottoporre un intervento di modifica dello stato dei luoghi in un'area gravata da vincolo idrogeologico ad una procedura istruttoria atta a valutare la compatibilità dell'operazione con il regolare deflusso idrico e la stabilità dei luoghi, trova riferimento nelle norme contenute negli articoli 23 e 24 della Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, pubblicata sul B.U.R.C. n. 29 del 21/05/1996, così come modificate dal comma 10 dell'art.1 della Legge Regionale 24 luglio 2006, n. 14, pubblicata sul BURC n. 36 del 07/08/2006 e dal comma 100 dell'art.1 della Legge Regionale 7 agosto 2014 n.16 pubblicata sul BURC n.57 del 07/08/14.

## **Articolo 3**

### **Contributo per spese istruttorie e modalità di versamento**

La procedura istruttoria inerente le richieste di autorizzazione da parte di soggetti privati nei riguardi del vincolo idrogeologico sono subordinate al pagamento di un contributo per le spese istruttorie, destinato a coprire i costi connessi all'impiego del personale ed all'uso dei beni strumentali necessari allo svolgimento della procedura.

Il contributo per le spese istruttorie da versare e documentare unitamente all'istanza o alla comunicazione è determinato come di seguito indicato:

## COMUNE DI ATRIPALDA – SETTORE IV

---

Istanze nei riguardi del vincolo idrogeologico (art. 23 della L.R. N.11/96)	€ 100,00 (cento) per le istanze di autorizzazione all'esecuzione di interventi ex-novo in aree gravate da vincolo idrogeologico
Istanze nei riguardi del vincolo idrogeologico (art. 23 della L.R. 11/96) Presentate ai sensi della L.R. N. 14 del 24 luglio 2006 Art.1 comma 10 (sanatoria)	€ 150,00 (centocinquanta) per le istanze di autorizzazione a sanatoria dell'avvenuta modifica dello stato dei luoghi in aree gravate da vincolo idrogeologico

Il contributo alle spese istruttorie deve essere versato sul conto corrente postale n. 12979837 intestato al Comune di Atripalda Serv.Tesoreria - indicando quale causale, a seconda del caso:

- a) "contributo spese istruttorie vincolo idrogeologico"
- b) "contributo spese istruttorie sanatoria vincolo idrogeologico"

Il contributo per le spese istruttorie non è rimborsabile.

Le Pubbliche Amministrazioni sono esentate dal pagamento del contributo.

### Articolo 4

#### **Modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione a modifiche dello stato dei luoghi in aree gravate da vincolo idrogeologico**

Le autorizzazioni rilasciate dall'ufficio competente sono di tre tipi:

- 1) autorizzazioni al cambio di destinazione di terreni sottoposti al vincolo idrogeologico di cui al R.D. n.3267/1923;
- 2) autorizzazioni in sanatoria al cambio di destinazione di terreni sottoposti al vincolo idrogeologico di cui al R.D. n.3267/1923 per immobili già completati, in attesa di definizione istanza di condono edilizio;
- 3) autorizzazioni in sanatoria al cambio di destinazione di terreni sottoposti al vincolo idrogeologico di cui al R.D. n.3267/1923 per immobili realizzati, ma non completati, ed in attesa di definizione istanza di condono edilizio.

Per le autorizzazioni di cui al punto 1) il Comune di Atripalda **non** ha piena competenza, poiché la fase tecnica del procedimento è di competenza della Regione Campania Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste.

Per quanto attiene le autorizzazioni in sanatoria di cui ai punti 2) e 3) relative a manufatti per i quali è in atto una procedura di condono edilizio, il comma 10 dell'art.1 della L.R. n.14/2006, stabilisce che l'istruttoria preliminare deve essere effettuata dallo stesso Ente delegato.

Tali attività istruttorie relative a condoni edilizi di manufatti realizzati in aree gravate dal vincolo idrogeologico, saranno svolte da professionisti selezionati mediante avviso pubblico per la formazione di una short list ***sempre aperta*** di agronomi/forestali e/o geologi, in considerazione del fatto che tali professionalità non figurano all'interno dell'organico comunale. I costi per l'istruttoria della singola pratica da parte del professionista esterno all'Ente saranno finanziati con i proventi dei diritti di segreteria di cui al precedente art. 3 riferiti alla pratica da istruire. L'obiettivo dei tecnici incaricati del sopralluogo è la verifica in campo della corrispondenza delle dichiarazioni rese dall'interessato nell'istanza, con particolare riguardo al sistema di smaltimento delle acque meteoriche, delle acque reflue bianche e nere.

L'istanza di autorizzazione alla modifica dello stato dei luoghi in area gravata da vincolo idrogeologico deve essere presentata, in bollo, in 4 copie ( di cui una sarà restituita al richiedente all'atto del rilascio dell'autorizzazione) secondo il modello reperibile sul sito web dell'Ente: <http://comune.atripalda.av.it/> → *modulistica* → ufficio tecnico → sportello unico edilizia → *autorizzazione nei riguardi del vincolo idrogeologico* e contenere i seguenti dati:

- nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico del richiedente, specificando se trattasi di ditta individuale, persona giuridica o pubblica amministrazione;
- riferimenti catastali dell'area di ubicazione dell'intervento;
- qualificazione del richiedente (proprietario o possessore e, in questo caso, il titolo di possesso – affitto, uso, ecc.)
- recapito presso il quale il richiedente desidera ricevere le comunicazioni in merito alla procedura

all'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- elaborati progettuali descrittivi, relazionali e grafici (relazione tecnica, planimetrie, sezioni, ecc.) dai quali possano essere chiaramente dedotti la qualità e la quantità dell'intervento oggetto della richiesta di autorizzazione (naturalmente, la tipologia di elaborati sarà legata al tipo di intervento – edilizio, agronomico, ecc).
- particolare importanza tra gli elaborati tecnici assume la relazione geologica, soprattutto negli aspetti che riguardano la situazione ex-post, in stretto riferimento all'incidenza dell'intervento sul regime idrico, superficiale e sotterraneo, nonché sulla stabilità dei luoghi. È richiesta un'indicazione planimetrica della rete di smaltimento delle acque meteoriche e reflue, la cui esistenza e funzionalità saranno verificate all'atto del sopralluogo.
- idonea documentazione fotografica per illustrare visivamente lo stato dei luoghi interessati da progetti di miglioramento fondiario;
- copia in formato elettronico su cd-rom o altro supporto degli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- copia dell'atto di proprietà o di possesso, con dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi degli art.li 19, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità.

- copia o originale dell'attestazione di versamento del contributo per le spese istruttorie versato al Comune di Atripalda– Servizio Tesoreria recante quale causale "contributo per spese istruttorie vincolo idrogeologico".

Inoltre, in caso di richiesta di autorizzazione a sanatoria di costruzione, è obbligatorio allegare all'istanza una relazione geologica illustrativa della situazione attuale, cioè riferita all'incidenza della costruzione realizzata sul regime idrico e sulla stabilità dei luoghi, con descrizione delle soluzioni realizzate per lo smaltimento delle acque meteoriche e reflue (planimetria della rete di smaltimento). Non si darà corso all'istruttoria nel caso in cui la relazione geologica si riferisca alla sola situazione precedente alla realizzazione del fabbricato.

### **Articolo 5**

#### **Procedimento**

Il Responsabile del Procedimento nominato ai sensi della legge 241/90 avrà cura di pubblicare l'istanza per lo svincolo idrogeologico per 15 giorni all'Albo Pretorio e successivamente dovrà attestare che nei 15 giorni successivi non siano pervenute osservazioni. Entro 15 giorni dall'istanza il RUP, nel caso in cui non sia necessario richiede integrazioni, trasmette alla Regione Campania Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste gli elaborati necessari per la relativa istruttoria nel caso di richiesta presentata ai sensi dell'articolo 4 comma 1.

Per le richieste presentate ai sensi dell'articolo 4 commi 2 e 3 gli elaborati sono trasmessi al professionista individuato dal Comune per curare l'istruttoria tecnica. Il provvedimento sarà rilasciato dal Responsabile di Settore su proposta del Responsabile del Procedimento.

Il rilascio dell'eventuale provvedimento autorizzatorio da parte del Comune è subordinato all'effettuazione, da parte del Corpo Forestale dello Stato, di un sopralluogo, di solito successivo a quello dei tecnici del Comune, mirante all'irrogazione di una sanzione amministrativa all'intestatario dell'immobile (violazione della L.R. n. 11/96 artt. 23 e 25 – All. C – Prescrizioni di massima e Polizia forestale art. 2 – realizzazioni di movimenti di terreno, nonché soppressione di piante, arbusti e cespugli, con cambio di destinazione del terreno stesso in area vincolata ai sensi del R.D. n. 3267/1923). L'interessato, dopo aver avuto il sopralluogo da parte del Corpo Forestale dello Stato, dovrà pagare la sanzione amministrativa e consegnare copia del versamento effettuato all'Ufficio Forestazione.

### **Articolo 6**

#### **Deposito cauzionale (art. 23 comma 3 della L.R. 11/96)**

Qualora l'ufficio competente, in rapporto alla particolare complessità dei lavori oggetto dell'istruttoria, subordini il rilascio dell'autorizzazione alla modifica

dello stato dei luoghi a quanto stabilito al comma 3) dell'art. 23 della L.R. 11/96, l'obbligo di garantire la buona esecuzione dei lavori dovrà essere assolto mediante presentazione di apposita polizza fidejussoria. La polizza, a copertura dell'intero importo dei lavori e di durata pari alla durata dei lavori, così come dichiarata dal richiedente, dovrà essere stipulata a favore del Comune di Atripalda presso Istituti Bancari o Compagnie Assicuratrici, autorizzate all'esercizio del ramo cauzione, di cui alle lettere b) e c) della Legge 10 giugno 1982, n. 348 ed il cui elenco è pubblicato sul sito [www.isvap.it](http://www.isvap.it) o da Società di Intermediazione individuata dall'articolo 107 del D.Lgs 385/93.

### **Articolo 7**

#### **Comunicazioni all'interessato**

Ai sensi della normativa vigente in materia di procedimenti amministrativi, sarà data comunicazione all'interessato di ciascuna fase procedurale (avvio della procedura, sopralluogo, esito dell'istruttoria) entro i tempi stabiliti dalla Legge e in forma scritta al recapito che sarà indicato nell'istanza di autorizzazione.

### **Articolo 8**

#### **Trattamento dei dati ed accesso agli atti**

I dati forniti dal richiedente nell'istanza di autorizzazione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la sede del IV Settore Urbanistica -Ambiente del Comune di Atripalda o presso il luogo di ubicazione dell'archivio storico da personale individuato in base alla normativa vigente. Il conferimento dei dati anagrafici e tecnici connessi al richiedente, all'intervento ed al luogo di esecuzione è obbligatorio ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione. L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari quali il diritto di rettificare o aggiornare i dati forniti. Il diritto di accesso è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii. e dai regolamenti interni.